

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

TURNO DI BALLOTTAGGIO DI DOMENICA 25 GIUGNO 2017

CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI E CANDIDATI DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

COMUNE DI

IL SINDACO

Vista la legge 25 marzo 1993, n. 81, contenente norme per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132, recante il regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1993, n. 81;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il decreto in data aprile 2017 con il quale il Prefetto della provincia ha indetto l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale e l'eventuale turno di ballottaggio;

Vista la comunicazione dell'Ufficio centrale, in base alla quale è stato accertato che, a seguito della votazione di domenica 11 giugno 2017, nessuno dei candidati alla carica di sindaco ha superato il 50% dei voti validi;

Visto il verbale della Commissione elettorale circondariale n. in data giugno 2017, relativo alle operazioni di sorteggio dei nomi dei due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132;

Visto l'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

RENDE NOTO

che nel giorno di **domenica 25 giugno 2017** avrà luogo il **turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco**.

I candidati alla carica di sindaco, con i contrassegni delle liste rispettivamente collegate, sono i seguenti:

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSO AL TURNO DI BALLOTTAGGIO	NOME E COGNOME DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSO AL TURNO DI BALLOTTAGGIO
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	14 15 16 17 18 19 20

I luoghi di riunione degli elettori per la votazione del turno di ballottaggio sono gli stessi indicati nel manifesto di convocazione dei comizi elettorali relativi alla votazione del primo turno.

Le operazioni preliminari degli uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 24 giugno 2017.

LA VOTAZIONE SI SVOLGERÀ NEL GIORNO DI DOMENICA 25 GIUGNO 2017 dalle ore 7 alle ore 23; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Gli elettori non iscritti nelle liste ma che hanno diritto di votare in forza di una sentenza che li dichiara elettori nel comune devono recarsi a esprimere il loro voto nelle sezioni n.

....., addì giugno 2017

IL SINDACO

L'ELETTORE, PER VOTARE, DEVE ESIBIRE AL PRESIDENTE DI SEGGIO LA TESSERA ELETTORALE PERSONALE E UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

LE AVVERTENZE PER LA STAMPA DEL PRESENTE MANIFESTO SONO RIPORTATE NEL FOGLIO SEGUENTE

(segue) ➡

AVVERTENZE PER LA STAMPA DEL MANIFESTO N. 10-BIS AR

1) I nomi dei due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio sono collocati nel manifesto secondo l'ordine dello specifico sorteggio effettuato dalla Commissione elettorale circondariale in vista del predetto turno a norma dell'articolo 4, comma 1, del d.P.R. 28 aprile 1993, n. 132.

2) I contrassegni delle liste COLLEGATE con ciascuno dei due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio dall'Ufficio centrale – anche a seguito di eventuali dichiarazioni di *ulteriore collegamento* perfezionate nei sette giorni successivi a quello della prima votazione, ai sensi dell'articolo 72, comma 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – devono essere posti nel riquadro che si trova SOTTO il nome e cognome del rispettivo candidato sindaco, nell'ordine progressivo risultante dalla rinumerazione delle liste medesime effettuata in occasione del primo turno.

I contrassegni delle liste collegate che partecipano al turno di ballottaggio devono essere posizionati da sinistra verso destra in righe orizzontali, ciascuna delle quali è composta da non più di quattro contrassegni centrati nella riga e incolonnati sotto quella che precede, come nell'esempio contenuto nel modello di manifesto. Qualora *in una stessa riga* debbano essere posizionati *meno* di quattro contrassegni, questi ultimi non devono essere collocati al centro della rispettiva riga ma disposti esattamente sotto il primo ed eventualmente sotto il secondo e il terzo contrassegno della riga che precede.